

Al Signor Sindaco di Città di Castello

Oggetto : interrogazione

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO

che i prodotti assorbenti (pannolini, pannoloni, assorbenti) impiegano fino a 500 anni per disperdersi in natura e sono tra i più inquinanti nell'intero ciclo dei rifiuti

che è necessario migliorare la qualità della raccolta differenziata con una maggiore parcellizzazione dei differenti prodotti

che i materiali assorbenti possono diventare una risorsa invece che un rifiuto inquinante con moderni impianti che riescono a produrre da una tonnellata dei medesimi fino a 350 Kg. di cellulosa e fino a 150 Kg. di plastica,

che nella vicina Umbertide è stato inaugurato un servizio ad hoc da parte di GESENU con la consegna agli interessati di un kit gratuito di sacchi ad hoc per la raccolta del materiale assorbente

che SOGEPU potrebbe a breve avere la gestione dell'intera Alta Umbria e prevedere conseguentemente un servizio efficiente su larga scala con diversificazioni che producano reddito

che è necessario, a prescindere, limitare al massimo il conferimento in discarica considerato che studi recenti stimano per il 2031 l'ulteriore saturazione di Belladonna nonostante l'ampliamento

che la creazione di detto servizio di differenziata anche a Città di Castello potrebbe creare, visto le dimensioni, un ciclo economicamente virtuoso con il conferimento alle aziende, in crescita esponenziale negli ultimi anni, che si occupano dello smaltimento dei rifiuti assorbenti

INTERROGA LA S.V.

sulla necessità della creazione in breve tempo del servizio di raccolta differenziata ad hoc per i prodotti assorbenti

Città di Castello, 7 marzo 2017

Il Consigliere interrogante

Andrea Lignani Marchesani